



Azienda Speciale

"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rep. n. 10/2023 del 18 dicembre 2024

L'anno 2024, il giorno 18 del mese di dicembre, alle ore 17.00, presso la sala riunioni dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato", ubicata in Via Taramelli, n. 2 a Pavia, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa convocazione, ai sensi dell'art. 11 c. 4 dello Statuto, inviata agli indirizzi e-mail di ogni componente il giorno 13 dicembre 2024 (P.G. n. 3913/2024).

Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Antonio Pelo	Presidente	X	
Ivan Roberto Chiodini	Vicepresidente		X
Giorgio Guardamagna	Consigliere	X	
Anna Zucconi	Consigliere	X	

Il Direttore Claudia Fassina, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto, svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Consigliere Anna Zucconi, impossibilitata a partecipare alla seduta in presenza, chiede di potersi collegare con apposito link reso disponibile dall'Ufficio d'Ambito, alle condizioni e con le modalità di cui al Regolamento per la disciplina dello svolgimento in modalità telematica o mista delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dichiara che la seduta può svolgersi in modalità mista con il collegamento a distanza da parte del Consigliere Anna Zucconi.

Partecipa alla seduta il Funzionario EQ, Roberta Scotti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

DICHIARA

validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Bozza di Convenzione tra Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito e Pavia Acque S.c.a.r.l. per l'erogazione di un contributo regionale per attività finalizzate alla redazione/ implementazione/monitoraggio del Programma di Riassetto delle Fognature e degli Sfiatori di cui all'art 14 del Regolamento Regionale n. 6/19: approvazione;
- 3) Modifica "Protocollo Operativo tra Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito e Pavia Acque S.c.a.r.l. per la copertura dei costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito" – approvazione;

- 4) Schema di Piano Programma 2025, Budget di previsione 2025 con il correlato Budget triennale 2025-2027: approvazione;
- 5) Regolamento dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 40.000, di cui all'art. 50 comma 1, lett. a) e b) D.lgs. n. 36/2023: approvazione;
- 6) Aggiornamento Piano Triennale per l'Informatica 2024-2026: approvazione;
- 7) Varie ed eventuali.

Si procede quindi alla trattazione dell'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno:
Approvazione verbale della seduta precedente

Il Direttore dà lettura del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2024.

tenuto conto di quanto previsto:

- dall'art. 114 del d. lgs. 267/2000;
- dalla vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, in particolare la l.r. 26/2003 e s.m.i., anche non espressamente richiamata;
- dalla vigente normativa nazionale in materia di disciplina dell'Azienda Speciale anche non espressamente richiamata;
- dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto vigenti;
- della necessità di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione relativo alla seduta del 30 ottobre 2024 nei termini illustrati;
2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *online*.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta.

il Consiglio di Amministrazione,

Visti:

- la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l'Ufficio d'Ambito;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 1 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2024.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno:

Bozza di Convenzione tra Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito e Pavia Acque s.c.a r.l. per l'erogazione di un contributo Regionale per attività finalizzate alla redazione/implementazione/monitoraggio del Programma di Riassetto delle Fognature e degli Sfiotori di cui all'art 14 del RR n. 6/19: approvazione

Il Programma di Riassetto delle Fognature e degli Sfiotori, incluso nei Piani d'Ambito, è oggetto di periodico aggiornamento, in funzione dell'avanzamento delle conoscenze sullo stato e sul funzionamento di reti e manufatti, della programmazione operativa per la realizzazione degli interventi e della loro attuazione, nonché in funzione della disponibilità di coperture finanziarie derivanti dalla determinazione della tariffa e di eventuali finanziamenti esterni.

Nella prima elaborazione del Programma approvato assumono particolare rilievo le attività connesse e funzionali ad incrementare il quadro conoscitivo di un primo gruppo di 90 manufatti di scarico ritenuti particolarmente impattanti dal punto di vista ambientale e idraulico (scaricatori ad alto rischio) sia per la loro collocazione (afferenti a recettori significativi) sia per loro caratteristiche dimensionali e di portata (numero di abitanti equivalenti serviti e aree drenate).

Con DGR XII/3382 dell'11/11/2024 Regione ha deliberato, tra l'altro:

- di approvare l'allegato A relativo alla convenzione finalizzata a regolare il rapporto tra Regione ed Ente beneficiario del contributo e disciplinare l'attuazione delle attività da cofinanziare con contributo regionale;
- di assegnare a ciascuno dei n. 12 Uffici d'ambito, il contributo regionale di euro 70.000,00 per l'esecuzione delle attività individuate in premessa della Deliberazione, stanziando un importo complessivo pari a 840.000,00 euro.

L'Ufficio d'Ambito è risultato, in particolare, beneficiario di un contributo regionale pari a € 70.000,00, finalizzato al "*Rilievo puntuale e verifica dimensionale dei manufatti di scarico*" di importo complessivo definito in € 122.000,00.

La Convenzione con Regione Lombardia è stata stipulata in data 21/11/2024 e reca ad oggetto "*CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO REGIONALE PER ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REDAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIASSETTO DELLE FOGNATURE E DEGLI SFIORATORI DI CUI ALL'ART 14 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 6/19*".

L'intervento cui riferire il contributo Regionale è l>ID403 del Piano d'Ambito "*Interventi di adeguamento delle reti fognarie alle disposizioni del Regolamento Regionale n. 6/2019, alle indicazioni del programma di riassetto delle reti fognarie, alla necessità di limitazione delle portate di sfioro ed alla risoluzione di situazioni di criticità e/o insufficienza idraulica*".

Prima di liquidare il contributo a Pavia Acque si rende, pertanto, necessario sottoscrivere apposita Convenzione, allegata in bozza alla deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che definisca gli obblighi operativi del soggetto attuatore nei confronti del beneficiario.

Si propone l'adozione della seguente proposta.

Il Direttore dà atto che la deliberazione comporta riflessi di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare la bozza di Convenzione tra l'Ufficio d'Ambito e il Gestore Pavia Acque s.c.a r.l. relativa al contributo regionale di cui alla DGR XII/3382 per attività finalizzate alla redazione/implementazione/monitoraggio del Programma di Riassetto delle Fognature e degli Sfiatori, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Presidente di sottoscrivere la Convenzione in oggetto e di trasmettere successivamente la stessa a Pavia Acque s.c.a r.l. per la sottoscrizione di competenza;
3. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online e in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e la trasmissione a Pavia Acque.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 2 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2024.

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno:

Modifica "Protocollo Operativo tra Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito e Pavia Acque S.c.a.r.l. per la copertura dei costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito" – approvazione

La Convenzione di Gestione sottoscritta tra Provincia di Pavia e Pavia Acque s.c. a r.l. all'art. 22, così come riconfermata con l'aggiornamento siglato il 28 marzo 2023, prevede che "Il Gestore è tenuto a coprire i costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito, riconosciuti sulla base della

disciplina vigente, all'interno di un "range" stabilito da ARERA, le cui modalità erano contenute in un Protocollo Operativo sottoscritto tra Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito e Pavia Acque s.c.a r.l. il 14 novembre 2014. Detto Protocollo è stato successivamente aggiornato con deliberazione n. 17 del 2 maggio 2022.

Considerata l'opportunità, concordata con il Gestore, di ridistribuire in modo più equilibrato nel corso dell'anno i trasferimenti da parte del Gestore delle quote a copertura dei costi di funzionamento dell'Azienda Speciale, si è valutata una diversa articolazione delle tranches. In particolare, si è previsto di ridurre l'anticipazione complessiva per le due quote in acconto, passando dal 75% al 60%, con il versamento della seconda quota di acconto alla fine di dicembre e non più entro la fine di settembre.

Inoltre, si è valutato di evidenziare l'attività e i correlati costi vivi sostenuti dall'Ufficio d'Ambito per le analisi dei parametri TICSII svolte per conto del Gestore necessari per la tariffazione, operazione che consente di realizzare sinergie e contenimento complessivo delle risorse pubbliche.

Pertanto, si propone di apportare alcune modifiche al testo del Protocollo Operativo, in particolare:

- una diversa articolazione delle tranches per il trasferimento delle quote a copertura dei costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito (art. 2)
- l'inserimento di un articolo (art. 3) relativo al rimborso dei costi sostenuti per l'attività di campionamento ai fini tariffari, svolti per conto del Gestore, in sinergia e in contemporanea rispetto ai controlli di tipo fiscale, che rientrano tra le attività istituzionali dell'Ente.

Lo schema di protocollo Operativo è allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale.

Il Direttore dà atto che il provvedimento necessita di parere di regolarità contabile in quanto comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l'Ufficio d'Ambito.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) di approvare la modifica del "Protocollo Operativo tra Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito e Pavia Acque s.c.a r.l. ai fini per la disciplina della copertura dei costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito", che sostituisce il Protocollo siglato in seguito alla deliberazione n. 17/2022, il cui schema è allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di dare mandato al Direttore dell'Azienda Speciale/ Ufficio d'Ambito di provvedere alla sottoscrizione e di trasmettere il Protocollo a Pavia Acque per la sottoscrizione di competenza;
- 3) di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online e in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e di trasmettere la presente deliberazione a Pavia Acque s.c.a r.l..

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 3 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2024.

Si passa, quindi, alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno:

Schema di Piano Programma 2025, Budget di previsione 2025 con il correlato Budget triennale 2025-2027: approvazione

Il Piano Programma 2025 è stato predisposto in piena conformità agli indirizzi stabiliti per l'Azienda Speciale dal DUP 2025-2027, approvato dalla Provincia, da ultimo, con deliberazione del C.P. n. 37/2024 e contiene le attività fondamentali dell'Ufficio d'Ambito, come previsto dall'art. 114 del TUEELL e dall'art. 12 dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito in relazione all'approvazione degli schemi di Piano Programma 2025, del Budget 2025 e del correlato budget triennale 2025-

2027, atti fondamentali da sottoporre all'approvazione del Consiglio e in via definitiva alla Provincia di Pavia.

Il Piano Programma distingue:

- A Attività generale di programmazione;
- B Attività tecnica;
- C Attività amministrativa.

In ogni branca di attività sono inseriti espressamente gli obiettivi del DUP con una sintetica descrizione.

Pur non annoverate nel DUP, tra le attività strategiche dell'Ufficio d'Ambito sono state descritte anche:

- *attività sanzionatoria*

L'Azienda Speciale esercita la funzione sanzionatoria in materia di scarichi in pubblica fognatura e riscuote i relativi proventi. Come negli anni passati, si provvederà all'emanazione dei provvedimenti finali dei procedimenti sanzionatori e alle altre attività previste dalla L. 689/1981. Si procederà inoltre all'aggiornamento del "Catasto sanzioni".

- *azioni per la digitalizzazione della PA*

Nell'ottica di integrazione della programmazione, tra le attività del 2025 si prevedono quelle tese al raggiungimento degli obiettivi inseriti nel Piano triennale per l'Informatica nella PA 2024-2026. L'obiettivo strategico riguarda il rinnovamento del sito istituzionale secondo le linee guida AGID.

Ulteriori obiettivi strategici 2025 saranno:

- riordino, razionalizzazione, semplificazione dell'archivio della documentazione salvata in rete, al fine di facilitare la ricerca delle informazioni condivise, in modo più efficace ed efficiente;
- formazione continua del personale tesa alla diffusione delle competenze digitali ICT.

Con riferimento al quadro generale di predisposizione del Budget 2025:

- premesso che i costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito sono coperti, al netto degli altri ricavi, dalla tariffa;
- ARERA ha espresso il principio di copertura dei costi di funzionamento degli Enti di Governo dell'Ambito e il criterio di riconoscimento del minor valore tra il costo totale a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente di Governo dell'Ambito sostenuto 2 anni prima dell'anno di determinazione tariffaria dal gestore del SII, e un costo medio di settore parametrico (per il 2024 pari a € 1.362.411,73, successivamente inflazionato), secondo l'aggiornamento della modalità di calcolo parametrico contenuta nella deliberazione ARERA n. 639/2023;
- alla luce del costo parametrico, le spese di funzionamento dell'Azienda coperte da tariffa risultano pari a € 900.497,33, e rientrano pienamente nei limiti massimi stabiliti da ARERA.

La previsione di costi totali di funzionamento è pari a € 979.697,33 (pari alla somma delle previsioni del totale dei costi della produzione e delle imposte). La copertura delle varie voci di costo con i ricavi è sinteticamente evidenziata dalla tabella riportata e illustrata come di seguito:

- € 900.497,33 per "Trasferimenti derivanti da tariffa" da parte del Gestore d'Ambito Pavia Acque S.c.a. r.l. a copertura dei costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito;
- € 1.000 per oneri di procedibilità a copertura delle spese di istruttoria connesse alle pratiche di autorizzazioni agli scarichi di competenza dell'Ufficio d'Ambito;
- € 700 per diritti di istruttoria legate alle pratiche di comunicazione o di richiesta di assimilazione alle acque reflue domestiche;
- € 70.000 per sanzioni amministrative relative agli scarichi in fognatura;
- oltre a una previsione di interessi attivi sui c/c, stimati in € 5.000,

per un totale di € 979.697,33.

BUDGET ECONOMICO DI PREVISIONE 2025 e raffronto con il 2024

	Previsionale 2024	Previsionale 2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi (da specificare per ciascun settore interessato)	€ 1.009.846,23	€ 974.697,33
a) delle vendite e delle prestazioni	€ 1.009.846,23	€ 974.697,33
b) da copertura costi sociali		
2) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavor. e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
a) diversi		
b) corrispettivi		
c) contributi in conto esercizio		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.009.846,23	€ 974.697,33
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 7.000,00	€ 4.778,00
7) Per servizi	€ 279.045,00	€ 265.914,67
8) Per godimento beni di terzi	€ 23.052,50	€ 22.000,00
9) Per il personale (totale)	€ 665.248,73	€ 652.004,66
a) Salari e stipendi	€ 491.248,73	€ 480.309,21
b) Oneri sociali	€ 120.000,00	€ 117.195,45
c) Trattamento di fine rapporto	€ 54.000,00	€ 54.500,00
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni (totale)	€ 21.500,00	€ 19.000,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 9.500,00	€ 4.000,00
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 12.000,00	€ 15.000,00
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -	€ -
d) Svalut. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ -	€ -
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ -	€ -
12) Accantonamenti per rischi	€ 5.000,00	€ 5.000,00
13) Altri accantonamenti	€ 2.000,00	€ 2.000,00
14) Oneri diversi di gestione	€ 5.000,00	€ 7.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.007.846,23	€ 977.697,33
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 2.000,00	€- 3.000,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate		
b) in imprese collegate		
che		
16) Altri proventi finanziari	€ -	€ 5.000,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso		
1. imprese controllate		
2. imprese collegate		
3. enti pubblici di riferimento		
4. altri		
b) Da titoli iscritti in immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti	€ -	€ 5.000,00
1. imprese controllate		
2. imprese collegate		
3. enti pubblici di riferimento		
4. altri	€ -	€ 5.000,00
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
1. imprese controllate		
2. imprese collegate		
3. enti pubblici di riferimento		
4. altri		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)	€ -	€ 5.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 2.000,00	€ 2.000,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 2.000,00	€ 2.000,00
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ -	€ -

Le attività previste nel Piano Programma 2025 saranno strettamente correlate alla definizione degli obiettivi delineati nella predisposizione del Piano Performance 2025.

È stato predisposto anche il budget per il triennio 2025-2027, ugualmente riportato nel documento allegato;

Il Revisore dei Conti dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito esprimerà il proprio parere a seguito della presente deliberazione di Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito.

Il Direttore dà atto che la deliberazione comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) di approvare lo schema di Budget Previsionale 2025 (Piano Programma delle attività 2025 – Relazione al Budget Previsionale 2025 – Budget Triennale 2025-2027), allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di tramettere il presente provvedimento al Revisore dei Conti per il relativo parere e alla Provincia di Pavia, per competenza;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento a Pavia Acque s.c.a r.l. per conoscenza;
- 4) di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online e in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,
- Visti gli schemi di Piano Programma 2025, Budget di previsione 2025 con il correlato Budget triennale 2025-2027, allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali;
- Dato atto che la presente deliberazione e i relativi allegati saranno sottoposti al parere del Revisore e all'approvazione definitiva da parte della Provincia di Pavia;
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;
- Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 4 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2024.

Si passa, quindi, alla trattazione del quinto punto all'Ordine del Giorno:

Regolamento dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 40.000, di cui all'art. 50 comma 1, lett. a) e b) D.lgs. n. 36/2023: approvazione

Richiamate le deliberazioni:

- n. 60 del 20.12.2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- n. 2 del 31.01.2024 di variazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- n. 3 del 31.01.2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026;
- n. 48 del 26.09.2024 di approvazione del Regolamento per l'acquisto di beni e servizi e sulla gestione delle spese economali;

Dato atto che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto “*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici*” con cui il Legislatore ha innovato, riorganizzato e riformato l'intera materia degli affidamenti e dell'esecuzione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, con l'obiettivo prioritario di rilanciare l'economia nazionale del Paese e di dare piena ed efficace attuazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Evidenziato che il nuovo Codice dei Contratti Pubblici si ispira, fra l'altro, al perseguimento dei principi del “risultato” e della “fiducia”, favorendo una più ampia libertà di iniziativa e di autoresponsabilità delle Stazioni Appaltanti, nonché alla velocizzazione delle procedure di conferimento degli appalti e al processo di digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei Contratti Pubblici, avviato a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Evidenziato, altresì, che, il D.Lgs. n. 36/2023, all'art. 50 comma 1, lettere a) e b), consente alle Stazioni Appaltanti di affidare in via diretta lavori di importo inferiore a € 150.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, anche senza consultazione di più Operatori Economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante medesima;

Considerato che il succitato D.Lgs. n. 36/2023, all'art. 52, comma 1, stabilisce che gli Operatori Economici, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore ad € 40.000, attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e le Stazioni Appaltanti verificano le

dichiarazioni anche previo sorteggio di un campione, individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Considerato, altresì, che l'art. 8.2 del sopra citato Regolamento prevede che: *“Gli operatori economici, nelle procedure di affidamento di importo pari o inferiori a € 40.000,00 attestano, di norma, il possesso dei requisiti con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. L'ATO Pavia verifica le dichiarazioni previo sorteggio di un campione di almeno il 20% del totale degli affidamenti effettuati ogni sei mesi.”*;

Ravvisata, pertanto, la necessità, per quanto sopra, di dotarsi di un Regolamento che disciplini la procedura e lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dagli Operatori Economici ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, nell'ambito degli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture disposti dall'Ente, di importo inferiore ad € 40.000, IVA esclusa;

Viste le Delibere di ANAC n. 464 del 2022 e n. 262 del 2023, relative al funzionamento del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), alle modalità di interoperabilità con gli Enti certificanti e di utilizzo del Fascicolo da parte dei soggetti abilitati, ai requisiti e alle cause di esclusione verificabili attraverso lo stesso e infine ai dati e alle informazioni disponibili e trattate a tali fini;

Dato atto della proposta del Regolamento in oggetto, formata da 7 articoli e allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevata la competenza funzionale del Consiglio di Amministrazione ad approvare i regolamenti dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dello Statuto;

Il Direttore dà atto che la deliberazione non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, il “Regolamento dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 40.000, di cui all'art. 50 comma 1, lett. a) e b) d.lgs. n. 36/2023”, allegato alla presente Deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;

- 2) di pubblicare il Regolamento di cui sopra sul sito istituzionale dell'Ufficio d'Ambito nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Disposizioni Generali", sotto-sezione di secondo livello "Atti Generali".

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,
- Visto lo schema di Regolamento in oggetto, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Si dà atto che la deliberazione non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 5 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2024.

Si passa, quindi, alla trattazione del sesto punto all'Ordine del Giorno:

Aggiornamento Piano Triennale per l'Informatica 2024-2026: approvazione

PREMESSO che:

- l'art. 14.bis c. 2 del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale (CAD)", prevede che l'"Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)", ogni anno emani il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che contenga la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, rispetto alla finalità del Codice dell'amministrazione digitale, che viene

approvato, ai sensi della L. 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 513, dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato;

- il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (Piano Triennale o Piano, d'ora in avanti) è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'amministrazione italiana e del Paese; tale trasformazione deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi in tutta Europa per i consumatori e le imprese e creare un contesto favorevole affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea;
- il Piano definisce:
 - a) le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica;
 - b) il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA;
 - c) gli investimenti ICT del settore pubblico secondo le linee guida europee e del Governo.
- uno degli obiettivi del Piano è quello di guidare la razionalizzazione della spesa ICT della Pubblica amministrazione e il suo riorientamento a livello nazionale;
- i precedenti piani: la prima edizione (2017-2019) poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA, la seconda edizione (2019-2021) si proponeva di dettagliare l'implementazione del modello, la terza edizione (2020-2022) e la quarta edizione (2021-2023) erano focalizzati sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati, mentre l'aggiornamento (quinta edizione) 2024-2026 del Piano da parte di AgID rappresenta la naturale evoluzione dei Piani precedenti;
- in una logica di miglioramento continuo, il modello strategico del nuovo Piano 2024-2026 propone un'architettura organizzativa e tecnologica che ha l'obiettivo di fornire una visione complessiva della Pubblica Amministrazione digitale che parte dal "sistema informativo" del singolo ente per arrivare a definire le relazioni con i servizi, le piattaforme e le infrastrutture nazionali erogate a livello centrale;
- le pubbliche amministrazioni in base al Piano nazionale devono predisporre il Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, per attuare al livello di amministrazione ciò che è previsto dal Piano nazionale;
- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), adottato con Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, modificato da ultimo con i Decreti Legislativi n. 179 del 2016 e n. 217 del 2017, prevede all'art. 17, comma 1, che le pubbliche amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo;
- ai suddetti fini, ciascuna pubblica amministrazione è tenuta ad affidare ad un unico ufficio dirigenziale, fermo restando il numero complessivo degli uffici, la "transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una

maggior efficienza ed economicità” nominando a tal fine un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD);

- la circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la pubblica amministrazione ad oggetto: “Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” nella quale si richiama la competenza del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) nella predisposizione del Piano triennale dell’informatica dell’amministrazione da redigere secondo le linee definite dall’AgID;

- con decreto del 12 gennaio 2024, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all’innovazione tecnologica, ha adottato l’aggiornamento 2024-2026 del Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione che è strutturato in tre parti:

- Parte prima – Componenti strategiche per la trasformazione digitale: descrive le leve strategiche su cui investire per accelerare il processo di trasformazione digitale delle PA, focalizzando l’attenzione su un approccio innovativo che affronti, in maniera sistematica, tutti gli aspetti legati a organizzazione, processi, regole, dati e tecnologie.

- Parte seconda – Componenti tecnologiche: è relativa a Servizi, Piattaforme, Dati e intelligenza artificiale, Infrastrutture, Sicurezza; il tema dell’interoperabilità diventa trasversale a tutte le componenti.

- Parte terza – Strumenti: rappresenta un’importante novità di questo Piano e riporta una sezione verticale dedicata agli strumenti che le amministrazioni possono prendere a riferimento come modelli di supporto, esempi di buone pratiche, check-list per pianificare i propri interventi;

Richiamate:

- la deliberazione n. 19 del 22 marzo 2023, con cui il Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito ha individuato quale Responsabile della Transizione Digitale, ai sensi dell’art. 17 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) - D.lgs. 82/2005, il Direttore;
- la deliberazione n. 47 del 27 settembre 2023, con cui il Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito ha adottato il Piano Triennale per l’Informatica 2022-2024: aggiornamento 2023;

si propone l’approvazione dell’allegato Piano triennale per l’informatica 2024-2026, elaborato secondo le indicazioni e lo schema contenuti nel FormatPT reso disponibile da AGID, al fine di perseguire la razionalizzazione nell’acquisizione di beni e servizi informatici e di telecomunicazione in funzione della realizzazione di un’amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, dando atto che l’Ufficio per la Transizione Digitale è costituito dal gruppo di lavoro di seguito elencato:

- Claudia Fassina Responsabile per la Transizione Digitale (RTD);
- Roberta Scotti Funzionario di EQ dell’Ufficio Tecnico;

- Simona Zambarbieri e Cristina Crudo di supporto al RTD;

Il Direttore dà atto che il provvedimento necessita di parere di regolarità contabile in quanto comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l'Ufficio d'Ambito.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) di approvare il Piano Triennale per l'Informatica 2024-2026, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il Piano verrà attuato secondo criteri, termini e modalità previste dallo stesso strumento e adeguato alla luce di eventuali nuove normative, linee guida o decreti attuativi ed ulteriori specifiche tecniche;
- 3) di dare atto che l'Ufficio per la Transizione Digitale è costituito dal gruppo di lavoro di seguito elencato:
 - Claudia Fassina Responsabile per la Transizione Digitale (RTD);
 - Roberta Scotti Funzionario di EQ dell'Ufficio Tecnico;
 - Simona Zambarbieri e Cristina Crudo di supporto al RTD;
- 4) di pubblicare il Piano Triennale sul sito web istituzionale dell'Azienda Speciale nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti" in attesa di precise indicazioni in merito da parte di AGID;

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 6 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2024.

Non essendovi altro da aggiungere il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.00.

***Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione
(f.to Antonio Pelo)***

***Il Verbalizzante
(f.to Claudia Fassina)***